



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 32 del 20/04/2022

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PARITA' E PARI OPPORTUNITA' - Istituzione CONSULTA PERMANENTE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venti** del mese di **aprile**, alle ore **10:02**, nella Sala Consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in adunanza Straordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento dei signori:

| Componente | Pres. | Ass. | Componente | Pres. | Ass. |
|------------------------|-------|------|---------------------------|-------|------|
| PIROZZI NICOLA | Si | | LICCARDO PAOLO | Si | |
| ACONE RAFFAELINA | Si | | MAISTO PIETRO GIUSEPPE | | Si |
| AGLIATA ROSA | | Si | PALMA STEFANO | Si | |
| ASCIONE PASQUALE | | Si | PENNACCHIO RITA ROSANGELA | | Si |
| CACCIAPUOTI FRANCESCO | Si | | PEZZELLA SALVATORE | Si | |
| CASTALDO ADRIANO | Si | | PIROZZI GIOVANNI | Si | |
| COMUNE FRANCESCO | Si | | PORCELLI LUIGI | Si | |
| CONTE PAOLO | Si | | POZIELLO ANTONIO | | Si |
| D'AGOSTINO SALVATORE | Si | | POZIELLO LAURA | | Si |
| D'ALTERIO DIEGO NICOLA | Si | | RAGOSTA ROSARIO | Si | |
| DI DOMENICO FRANCESCO | Si | | RICCIARDIELLO STEFANO | Si | |
| DI GENNARO GENNARO | Si | | SEQUINO LUIGI | Si | |
| FASANO ILARIA | Si | | SESTILE CATERINA | Si | |
| GRANATA ANTONIO | Si | | TARTARONE CRISTOFORO | | Si |
| GUARINO LUIGI | Si | | VISCONTI PAOLA | Si | |
| IODICE LUCIA | Si | | VITIELLO MARIA | Si | |
| IOVINELLA FRANCESCO | Si | | | | |

PRESENTI: 26 ASSENTI: 7

Presiede il Consigliere comunale Avv. Adriano Castaldo nella qualità di Presidente del Consiglio
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Teresa Di Palma

Si passa alla trattazione del punto n. 6) dell'ordine del giorno ad oggetto: *“Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Consulta Comunale Permanente parità e pari opportunità – Istituzione Consulta permanente”*.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Pirozzi Nicola, n. 25 Consiglieri: Acone, Cacciapuoti, Castaldo, Comune, Conte, D'Alterio, D'Agostino, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Guarino, Iodice, Iovinella, Liccardo, Palma, Pezzella, Pirozzi Giovanni, Porcelli, Ragosta, Ricciardiello, Sequino, Sestile, Visconti, Vitiello.

Risultano assenti n. 7 Consiglieri: Agliata, Ascione, Maisto, Pennacchio, Poziello Antonio, Poziello Laura, Tartarone.

Prende la parola il Presidente per dare lettura integrale della proposta.

Interviene il Consigliere Francesco Comune, il quale, nella qualità di Presidente della I° Commissione Consiliare, evidenzia la rilevanza della istituenda Consulta permanente parità e pari opportunità, oggetto della proposta deliberativa *de qua*, nell'ottica di promozione di una cultura del riconoscimento della libertà reciproca e del mutuo rispetto tra uomini e donne, per il conseguimento di una piena ed effettiva uguaglianza nei diritti.

Interviene per dichiarazione di voto favorevole il Consigliere Pirozzi Giovanni.

Non essendoci ulteriori interventi si procede con la votazione.

Prende, infine, la parola il Sindaco per comunicare i ringraziamenti da parte del Generale Dott. Luigi Cortellessa a tutti i Consiglieri Comunali che, all'unanimità, hanno deliberato sul conferimento della cittadinanza onoraria in suo favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione allegata n. 15 del 06/04/2022 ad oggetto: *“Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Consulta Comunale Permanente parità e pari opportunità – Istituzione Consulta permanente”*;

visti:

- gli artt. 3, 37 e 51 della Costituzione Italiana;
- l'art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;
- il D.Lgs. n. 198/2006;
- la Legge n. 215/2012;
- la L.R. n. 17 del 26/10/2021
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;

visti altresì i pareri favorevoli espressi dalla I°Commissione Consiliare, prot. n. 38012 del 04/04/2022, e dalla III° Commissione Consiliare, prot. n. 41091 del 12/04/2022;

udita l'esposizione di tutti gli interventi così come riportati nell'allegato documento contenente il resoconto stenografico di tutti gli interventi in aula;

attesa la propria competenza a procedere

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

| | |
|------------|---------|
| Presenti | 26 |
| Favorevoli | 26 |
| Contrari | nessuno |
| Astenuti | nessuno |

DELIBERA

di approvare la proposta n. 15 del 06/04/2022 ad oggetto: *“Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Consulta Comunale Permanente parità e pari opportunità – Istituzione Consulta permanente”*.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

| | |
|------------|---------|
| Presenti | 26 |
| Favorevoli | 26 |
| Contrari | nessuno |
| Astenuti | nessuno |

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Nell'allegato stralcio della seduta stenografica sono integralmente riportati gli interventi in aula relativi al presente punto all'ordine del giorno.



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 06/04/2022

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PARITA' E PARI OPPORTUNITA' - Istituzione CONSULTA PERMANENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZIO SOCIALI

PREMESSO:

- che l'art. 3 della Costituzione Italiana recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- che l'art. 37 della Costituzione Italiana testualmente recita: "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione";
- che l'art. 51 della Costituzione Italiana delle norme antidiscriminazione testualmente recita: "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne";
- che l'art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea recita: "La parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione";
- che la Legge n. 215 del 23 novembre 2012 introduce disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e

nei consigli regionali, nonché disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;

– che il vertice delle Nazioni Unite tenutosi dal 25 al 27 settembre 2015 ha adottato l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, compreso l'obiettivo a sé stante di “raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”, oltre che l'impegno a integrare la parità di genere in altri obiettivi;

– che nella Strategia Europa 2020 si sottolinea il contributo dell'uguaglianza di genere alla crescita economica e allo sviluppo sostenibile e si sostiene l'attuazione della dimensione di uguaglianza di genere;

TENUTO CONTO

che i processi di sviluppo locale non sono fenomeni neutri dal punto di vista del genere ed esistono, oramai, interessanti evidenze sia teoriche che empiriche di una forte correlazione tra Sviluppo locale e Pari opportunità di genere. Numerosi, infatti, sono gli studi che hanno evidenziato la forte correlazione tra crescita economica e presenza femminile nel mercato del lavoro, così come diversi sono anche gli studi che hanno, invece, sottolineato le inefficienze presenti in contesti caratterizzati da situazioni di discriminazione e segregazione che impediscono un miglior utilizzo delle risorse per rilanciare la competitività dei sistemi locali attraverso il ricorso a competenze non solo maschili, ma anche femminili;

RILEVATO:

– che l'Amministrazione Comunale considera un impegno indispensabile quello del contrasto ad ogni forma di violenza di genere e quello della promozione di una cultura del riconoscimento della libertà reciproca e del reciproco rispetto tra uomini e donne, per il conseguimento di una piena ed effettiva uguaglianza nei diritti;

– che l'Amministrazione Comunale ritiene sia un obiettivo imprescindibile quello di mettere in atto azioni utili a promuovere le pari opportunità, a realizzare un rapporto più equo tra uomo e donna, una politica più democratica, una società più libera e solidale, e che “la maggiore attribuzione di poteri e di responsabilità” (Piattaforma di Pechino 1995) alle donne deve avvenire non dall'alto, ma attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle competenze che le donne stesse costruiscono;

– che l'Amministrazione Comunale considera il sostegno alla partecipazione delle donne alla vita attiva una forma di investimento sulla risorsa femminile che ha ricadute per la comunità nel suo complesso e per le sue diverse componenti e che il mondo femminile è una risorsa per lo Sviluppo locale non solo perché contribuisce alla crescita economica del territorio e alla sua riproduzione sociale, ma anche perché promuove e afferma approcci alternativi allo sviluppo;

– che l'Amministrazione Comunale, attraverso l'esercizio della sua funzione, mira ad eliminare le ineguaglianze, nonché a promuovere la parità di genere e l'empowerment femminile assumendo provvedimenti e strumenti capaci di favorire il protagonismo delle donne nella nostra comunità, intervenendo in particolare a favore:

- del sostegno e della tutela alle donne in difficoltà;
dell'accrescimento della propria autostima;
della valorizzazione delle proprie conoscenze, competenze ed abilità;
dello sviluppo delle capacità e delle possibilità di decidere, di essere autonome, di avere voce in capitolo nella famiglia, nella società, nella politica;
della possibilità di accedere e di permanere nei centri decisionali della società, della politica, dell'economia;
- che l'Amministrazione comunale intende per questi motivi istituire la Commissione Pari Opportunità adottando un Regolamento comunale che ne regoli il funzionamento;
 - che le pari opportunità fra uomo e donna non sono un fine a se stante e che per questo le CPO si configurano come strumenti efficaci per far passare il tema della parità di genere trasversalmente in tutti gli ambiti settoriali del programma di governo della comunità e del territorio, perché consentono di dare centralità al punto di vista delle donne che devono sentirsi e viverci cittadine a pieno titolo, e quindi soggetti attivi in grado di incidere nei meccanismi sociali, culturali, economici e politici;
 - che la creazione della CPO può dare un fondamentale contributo a questa impostazione promuovendo la soggettività e la responsabilità femminile al fine di formulare progetti e soluzioni da confrontare in tutti gli altri luoghi e momenti della politica e dell'amministrazione cittadina; -che una maggiore partecipazione attiva delle donne alla vita sociale, culturale, politica, ed economica della città deve avvenire non dall'alto, ma deve partire dalle donne stesse, attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle competenze che esse costruiscono;
 - che l'Amministrazione Comunale è convinta che una Commissione che preveda la rappresentanza di donne delle associazioni, dei sindacati, delle organizzazioni datoriali, delle professioni e infine della politica, possa essere un'efficace strumento per questa valorizzazione di esperienze e competenze e che possa svolgere un'efficace azione di ponte tra le istituzioni e le realtà sociali e lavorative femminili della nostra città, favorendo la creazione di reti di confronto che permettano alle donne e agli uomini una crescita personale e collettiva.

PRESO ATTO che :

- l'attuale Amministrazione comunale ritiene necessario che il Comune di Giugliano in Campania istituisca la CPO;
- che è stato avviato un percorso per la istituzione della Commissione Comunale Pari Opportunità, previa approvazione del relativo regolamento, con l'approvazione da parte delle Commissioni consiliari I e II.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe De Rosa

L'ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA'

Vista la relazione istruttoria di cui sopra;

PRESO ATTO della proposta del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PARITA' E PARI OPPORTUNITA' allegato alla presente delibera;

VISTI gli artt. 3, 37 e 51 della Costituzione Italiana;

VISTO l'art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;

VISTO il D.LGS n. 198/2006;

VISTA la L.R. n. 17 del 26/10/2021;

PROPONE DI DELIBERARE

- **DI APPROVARE**, per i motivi e sulla base dei presupposti meglio trascritti in parte narrativa e da intendersi qui per integralmente trascritti e riportati, l'istituzione della CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PARITA' E PARI OPPORTUNITA', al fine di attuare una politica di promozione delle pari opportunità ed eliminare tutte le discriminazioni esistenti e promuovere, altresì, un'attività di prevenzione contro il loro verificarsi;
- **DI APPROVARE** il REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PARITA' E PARI OPPORTUNITA', allegato "A" alla presente deliberazione;
- **DI DICHIARARE** con separata analoga votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA'

**L'Assessore
TAGLIALATELA SCAFATI MARIA**



Città di Giugliano in Campania
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE SPORT CULTURA TURISMO CED-Provveditorato

SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 15 del 06/04/2022

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PARITA' E PARI OPPORTUNITA' - Istituzione CONSULTA PERMANENTE

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE SPORT CULTURA TURISMO CED-Provveditorato esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 06/04/2022

Il Dirigente
f.to Dott. Giuseppe De Rosa



Città di Giugliano in Campania
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 15 del 06/04/2022

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PARITA' E PARI OPPORTUNITA' - Istituzione CONSULTA PERMANENTE

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

li, 11/04/2022

Il Dirigente
f.to Dott. Andrea Euterpio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
f.to Avv. Adriano Castaldo

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Teresa Di Palma

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 1139 dal 06/05/2022 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 06/05/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 06/05/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

Copia conforme per la pubblicazione di documento informatico - CAD - D.lgs 82/2005

Giugliano in Campania, 06/05/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanula Viola